Per la campagna-quote del quattordici luglio

Cronaca di Roma

Ieri sono stati ritirati 5.000 BOLLINI!

PIANIFICARE O ACCAMPARSI

L'altra sera, nella sede dell'Istituto dei centri comunitari, ha avuto luogo la prima parte del dibattito, aperto dal collega Ceroni e dall'architetto Quaroni, sul problema del piano regolatore di Roma.

Siamo ormai vicini alla scadenza del vecchio piano del 1931, che cesserà di avere ogni validità nel settembre dell'anno prossimo, e la amministrazione capitolina non ha ancora iniziato neppure il lungo lavoro di preparazione e di indagine sulle condizioni della città, che deve necessariamente precedere la pianificazione urbanistica. Il sindaco Rebecchini è stato sollecitato numerosissime volte ad affrontare la questione, gli è stata anche presentata un anno fa una mozione votata dagli urbanisti romani, che gli proponevano un ben particolareggiato piano di lavoro; ma gli urbanisti attendono ancora una risposta, e, quanto al piano regolatore, come per mille altri problemi, siamo nell'identica situazione che l'amministrazione d.c. trovò quando salì al Campidoglio. In tutto questo tempo non si è fatto un passo avanti, anzi se ne sono fatti molti indietro.

Infatti, durante questo periodo, Roma ha continuato a crescere caoticamente, senza nessuna direttiva urbanistica, a caso, come meglio conveniva alla speculazione edilizia, aggravando i già preoccupanti problemi della città. Questa situazione estremamente disordinata, assai più che il termine burocratico della scadenza del piano regolatore del '31 — hanno affermato tutti gli intervenuti al dibattito — esige l'intervento urgente della pianificazione urbanistica. Siamo ormai a un punto limite: o si riuscirà, mettendosi immediatamente al lavoro, a dare a Roma la fisionomia di una città moderna, oppure Roma sarà paragonabile per la sua confusione a una specie di immenso accampamento, nel quale la vita quotidiana degli abitanti incontrerà ancora maggiori difficoltà di oggi. E' inutile poi sottolineare a quale sperpero di denaro porti il disordine dei pubblici servizi, che è inevitabile conseguenza di questa baraonda edilizia.

Davanti a tutto ciò, Rebecchini e soci sono restati con le mani in mano. Ma non è tutto. Non solo non sono riusciti a porre riparo al fatto che le nuove costruzioni, spesso mal progettate e malissimo eseguite, sorgessero nei luoghi meno adatti per l'espansione della città, in quartieri dove le case si stringono una accanto all'altra, senz'aria e senza sole; ora, non volendo essere da meno degli speculatori dell'edilizia privata, hanno intenzione di portare direttamente anche loro un buon contributo al peggioramento delle condizioni urbanistiche di Roma.

Si riparla, difatti, di «sventramenti» nel centro, dell'allargamento di via Vittoria e di altre simili iniziative, che è certo, come la passata esperienza ha dimostrato più che a sufficienza, non risolveranno affatto le esigenze del traffico e recheranno vantaggio solo ai proprietari delle aree circostanti. Ed in ultimo, più sensazionale, è venuta la brutta sorpresa di «Rebecchinia», il nuovo gruppo di abitazioni che il sindaco vorrebbe far sorgere lungo la Prenestina. E' stata davvero una sorpresa per tutti, perchè il progetto è stato comunicato alla Giunta e alla stampa senza che il Consiglio comunale, nè la commissione urbanistica, nè lo stesso assessore ai lavori pubblici, prof. Giannelli, ne sapessero nulla.

Pare incredibile, ma invece è proprio così: il sindaco si è comportato in questo caso allo stesso modo di coloro che costruiscono clandestinamente per mettere alla fine le autorità comunali di fronte al fatto compiuto.

Nel dibattito dell'altra sera il compagno arch. Ridolfi, il prof. Piccinato, il prof. Quaroni hanno apertamente denunciato questo modo di agire, e nessuno dei numerosi presenti ha potuto dar loro torto. Tanto più che un opuscolo, stampato dal Comune, circolava tra il pubblico di mano in mano, illustrando esaurientemente che razza di quartiere fosse «Rebecchinia». Come è già stato rilevato dal nostro giornale, è un agglomerato di case (che dovrebbe costare quattro miliardi) progettato senza tener conto dei più elementari principi urbanistici — basto ricordare che è attraversato da una strada nazionale e circondato dalla ferrovia — destinato a tramutarsi rapidamente in un'altra infelice borgata.

La sezione laziale dell'Istituto Nazionale di Urbanistica ha accolto l'invito, formulato al dibattito, di esaminare urgentemente la questione. Ci auguriamo, dunque, che l'azione dei tecnici, unita a quella delle forze vive della popolazione, riesca nel suo intento. Una volta che quattro miliardi sono disponibili per la costruzione di case per i lavoratori è doveroso che siano spesi nel modo più giusto, e non buttati dalla finestra per gettare fumo negli occhi a qualche ingenuo ancora disposto ad abboccare ad un arrugginito amo elettorale.

camel

DI CHI LA COLPA DEGLI AUMENTI ALL'ATAC?

Il personale grava sul bilancio per il 56% contro l'81 del 1948

Le spese di materiali, gomme e carburante sono invece in continuo rialzo - Un comunicato degli autoferrotranvieri

Il Sindacato provinciale autoferrotramvieri comunica:

«In relazione alla deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione dell'Atac circa un aumento delle tariffe auto - filo - ferro - tramviarie, questo Sindacato denuncia il fatto che in taluni ambienti si cerca di giustificare il richiesto aumento delle tariffe come una inevitabile conseguenza dei miglioramenti economici richiesti dalla categoria per l'applicazione della Scala Mobile sulla contingenza e per la rivalutazione salariare, che — peraltro — non è stata ancora concessa.

«Tale motivazione è completamente da respingere, in quanto, come risulta dai dati che riportiamo, le spese del personale incidono attualmente sugli introiti dell'Atac nella stessa misura in cui incidevano nei periodi anteguerra, quando, cioè, il personale era obbligato ad effettuare un orario giornaliero di circa nove ore e non godeva delle migliorie ottenute dopo la Liberazione.

«Nel 1939 le spese per il personale rappresentavano il 53,50 per cento degli introiti, nel 1948 l'81,% nel 1950 il 61,10 %, nel 1951 il 56,3 %. Come appare evidente da questi dati, l'incidenza delle spese del personale è andata dal 1948 ad oggi gradualmente diminuendo, consentendo in tal modo all'azienda l'utilizzazione di somme non indifferenti per altre spese d'esercizio.

«A questo proposito è da mettere in rilievo che il personale ha inoltre contribuito e contribuisce attualmente a risanare l'economia e la situazione finanziaria dell'azienda, sottoponendosi — costrettovi dalle disagiate condizioni economiche in cui versa — ad un superstruttamento, largamente dimostrato nei recenti scioperi della categoria, nel corso dei quali furono sospesi gli straordinari e i riposi lavorati. Tale economia, realizzata dall'azienda per mezzo del denunciato sfruttamento del personale, ammontava nel 1950 a circa novecento milioni; nel primo semestre dell'anno in corso la proporzione risulta identica.

«Le cause del deficit del bilancio dell'Atac vanno pertanto ricercate altrove.

«Come è noto, l'Azienda ha subito durante l'ultima guerra 12 miliardi di danni, i quali sono stati rimborsati dallo Stato soltanto nella misura dell'8 (otto) per cento, cioè 820 milioni.

«Tuttavia, di fronte alle 400 vetture rimaste in circolazione nel 1945, oggi il servizio viene espletato da oltre mille; questo sforzo di ricostruzione dell'azienda lo si deve — oltre che ai sacrifici delle maestranze e dei tecnici — anche alla stessa cittadinanza, la quale, pur pagando tariffe non indifferenti non ha mai potuto godere di un servizio adeguato alla portata delle tariffe stesse, perchè l'azienda doveva sopperire al ripopolamento del parco e alla ricostruzione degli impianti senza il minimo aiuto da parte del governo e del Comune.

«E' noto inoltre che in questi ultimi tempi si sta verificando un progressivo aumento dei costi delle forniture (carburante, gomme, pezzi di ricambio, materiale rotabile, apparecchiature, ecc.), diretta conseguenza della particolare politica di riarmo perseguita dal governo.

«E' noto infine che a Roma è particolarmente accentuato il fenomeno della *libera circolazione*, dovuta alla permanenza nella Capitale di ingenti forze di Polizia e corpi armati e di dipendenti da enti vari che, per legge, hanno diritto a viaggiare gratuitamente. Si tratta di circa cinquantamila concessioni per un valore nominale di oltre tre miliardi annui.

«Se lo Stato e il Comune — anche in mancanza del rimborso dei danni di guerra — compensassero l'azienda sia pure in parte del corrispettivo di questo enorme volume di concessioni gratuite, l'Atac avrebbe a disposizione i fondi necessari per far fronte alle proprie necessità senza dover ricorrere alle già esauste finanze degli utenti.

«Il Sindacato denuncia questo nuovo tentativo dei portavoce governativi e padronali di far apparire i lavoratori come responsabili delle conseguenze della politica di immiserimento e di guerra perseguita dal capitale e dal governo ed impegna la categoria e sventare queste indegne manovre».

E LE TEORIE DI FERRAGUTI?

Bassi i prezzi al minuto rispetto a quelli all'ingrosso

Così è stato constatato ieri mattina in Prefettura

Si è tenuta ieri mattina alla Camera di Commercio, sotto la presidenza del Prefetto, una riunione della commissione nominata dal Ministero dell'Industria e Commercio per «studiare quei provvedimenti atti a favorire la stabilizzazione dei prezzi nel settore delle carni e in quello ortofrutticolo». Alla riunione hanno anche partecipato gli assessori ai Tributi e all'Annona insieme coi due direttori di Ripartizione e al direttore del Mattatoio.

Nel corso della seduta — nella quale, peraltro, i presenti non hanno concluso nulla di positivo — è stata letta una relazione, stilata dalla Prefettura, in cui è apparso evidente il fatto che i prezzi al minuto sono saliti in misura inferiore a quelli all'ingrosso. Dal punto di vista statistico, infatti, la relazione ha rilevato — ad esempio — che la situazione potrebbe considerarsi «normale» solo se invece di 1300 lire al chilo la carne costasse più di 1400.

In tal modo sono state completamente sconfessate tutte le teorie che l'assessore Ferraguti va propinando sulle colonne del «Tempo» per denigrare i dettaglianti.

AUDACISSIMO COLPO IN VIA MONTEBELLO

Svuotano il negozio in 20 minuti asportando tessuti per 8 milioni

Dopo aver imprigionato il guardiano, i malviventi sono riusciti a caricare la refurtiva su un camion eclissandosi

Un nuovo, clamoroso furto è stato effettuato ieri notte in un negozio di stoffe e abbigliamento di via Montebello. Anche questa volta, come nel caso della gioielleria Polara in piazza Bologna, i malviventi sono riusciti a «lavorare» e a dileguarsi indisturbati, senza lasciare la minima traccia, asportando vestiario e stoffe per un valore complessivo di circa otto milioni di lire.

Il locale preso di mira questa volta è quello appartenente alla ditta «Scot», di proprietà della signora Ida Disci, sito al n. 128-B di via Montebello e l'audace colpo, che evidentemente era stato studiato fin nei minimi particolari, è stato portato a termine nel giro di soli venti minuti.

Potevano essere circa le 3,40 di ieri notte quando Luigi Masetti, guardiano notturno del negozio di pellami «Ceccherini» (adiacente alla ditta «Scot»), avvertiva degli strani rumori provenienti dal negozio accanto. Insospettito, il guardiano tentava di aprire la porta del magazzino per uscire fuori e rendersi conto di quanto stava accadendo. Ma una sorpresa l'attendeva: la serranda-cancello era stata legata dall'esterno con una grossa catena, applicata attraverso le sbarre. I ladri, evidentemente bene informati, lo avevano fatto prigioniero. Una sola possibilità si offriva al Masetti: il telefono; ed egli ne faceva buon uso, avvertendo immediatamente il commissariato di polizia.

Frattanto gli scaltri individui avevano fatto «piazza pulita», impossessandosi di una ingente quantità di merce, tra cui 9 impermeabili, 4 pezze di lana, varie pezze di shantung, 20 sopraballi da donna, 8 rotoli di seta, 10 tagli per abiti di lana, 20 tagli per paletot ed altra mercanzia di prima qualità. Il cospicuo bottino è stato caricato su un autocarro che sostava nei pressi.

Erano appena le 4. Agli agenti non rimaneva altro che costatare l'avvenuto furto ed avvertire la proprietaria.

La Mobile, con l'ausilio della Polizia Scientifica e del Commissariato Viminale, ha iniziato le indagini.

Riceve un colpo in viso mentre esamina una pistola

Alle 21,20 di ieri sera è stato ricoverato in osservazione al Policlinico Sergio Grilli, di 14 anni, abitante in via Raffaele Cadorna 29, studente, il quale presentava una ferita da arma da fuoco prodotta da un proiettile di rivoltella che, penetrato nel dorso nasale, era fuoruscito dalla regione occipitale destra.

Il ragazzo che si trovava in grave stato di choc e non era quindi in grado di parlare, era accompagnato dal fratello Gianni, di 15 anni e da una inquilina dello stabile, tale Barbara Ruggeri. Gianni Grilli, interrogato dal sottufficiale del posto di polizia dell'ospedale, ha dichiarato che poco prima, nella sua abitazione, stava esaminando assieme al fratello Sergio una pistola automatica che avevano preso da un cassetto della scrivania della stanza da letto dei genitori. Ad un certo punto dalla pistola partiva accidentalmente un colpo che raggiungeva il giovane Sergio in pieno viso.

Un giovane ciclista investito si sfracella tra un'auto e un muro

Un mortale infortunio, del quale è rimasto vittima un ragazzo di 14 anni, si è verificato ieri mattina a pochi chilometri da Roma.

Verso le 11 il giovane Giovanni Caporelli, residente in Via San Rocco n. 53 a Palestrina, percorreva in bicicletta la Via Casilina diretto a casa. All'altezza di Cave, mentre passava accanto a un muro che fiancheggia quel tratto di strada, il giovane udiva sopraggiungere dietro di lui un autocarro e quindi si accostava al muro per lasciar libera la strada all'automezzo. Il pesante autocarro infatti lo raggiungeva, ma gli passava così vicino che il ciclista rimaneva schiacciato tra la parte posteriore dell'automezzo stesso e il muro.

Gravemente ferito il giovane veniva raccolto da un'automobile di passaggio e trasportato all'ospedale di San Giovanni e trattenuto in osservazione. Verso le 16, però, malgrado le sollevite cure ricevute, il poveretto cessava di vivere.

Grave scontro stradale tra «vespa» e motofurgone

Di un grave incidente stradale, è rimasto vittima ieri il meccanico dentista Romano Fabietti, di 19 anni. Transitando in Via Frangipane a bordo di una motovespa, si è scontrato un motofurgone condotto da Marino Rogatis che procedeva in senso opposto. Nel violento scontro il Fabietti riportava la frattura della tibia e del perone, per cui veniva ricoverato all'ospedale di S. Giovanni, dove i sanitari di turni lo giudicavano guaribile in trenta giorni.

CONTRO LE LEGGI LIBERTICIDE

Scioperi e affollate assemblee in depositi e uffici tranviari

Mercoledì sciopero al Poligrafico per la previdenza

Nei depositi dell'ATAC di Monte Sacro, Portonaccio, S. Giovanni, nelle Officine Prenestina e negli uffici della direzione della Sud-Est si sono svolte ieri sospensioni del lavoro di un'ora e affollate assemblee di lavoratori, che spontaneamente si sono riuniti per protestare contro l'approvazione della ignobile legge cosidetta della «difesa civile» e contro la legge antisindacale.

In tutte le assemblee sono stati votati ordini del giorno di severa condanna per i provvedimenti liberticidi e di plauso a tutti i deputati che in Parlamento si stanno battendo in difesa delle libertà costituzionali

Da parte loro, i dipendenti del Poligrafico dello Stato sono stati costretti a riprendere l'agitazione per ottenere che, una buona volta, venga definito l'annoso problema relativo al loro trattamento previdenziale.

Pertanto, mercoledì, in tutti e tre gli stabilimenti romani dell'Istituto verrà sospeso il lavoro come prima manifestazione di protesta.

Alla ripresa dell'agitazione si è pervenuti dopo che la Commissione Interna del Poligrafico aveva comunicato al personale e alla direzione generale dell'Istituto di non poter più trattare sulla base degli accordi intercorsi tra il Ministero del Tesoro e il direttore del Poligrafico stesso, circa la questione dell'Ente di previdenza.

LA GARA PEL RECLUTAMENTO

I giovani milanesi sfidano i romani

A dare maggior slancio agli iniziali successi della campagna di reclutamento della Federazione Giovanile romana è intervenuta una lettera della consorella milanese, che così suona: «Cari compagni romani, abbiamo ricevuto la vostra sfida per la campagna del 14 luglio. Vi informiamo che accettiamo la sfida, così come è stata formulata e vi invitiamo ad informarci sugli sviluppi della vostra campagna; vi informiamo anche che la nostra organizzazione conta attualmente 19.222 tesserati. F.to S. Ricaldone, segretario della F.G.C.I. milanese».

A questo proposito, il compagno G. Modesti, segretario della F.G.C. romana, ci informa che già i nostri giovani si stanno muovendo con entusiasmo e ci comunica alcuni risultati parziali: Latino Metronio 11; S. Alessandrina 10; Tuscolano 5; S. Lorenzo 16; Tiburtino 10; Trionfale 23; Trastevere 20; Mazzini 7; Salario 10. Secondo un primo calcolo approssimativo complessivo i nuovi reclutati ascendono a 840 fra giovani e ragazze. Tanto per regolarsi, i milanesi hanno reclutato circa 800 giovani, ma sono più avanti di noi nell'applicazione dei bollini.

Bisogna dunque fare uno sforzo particolare nella settimana entrante per poter vincere anche questa gara con i compagni di Milano!

ARRESTATO DOPO AVER TRUFFATO MEZZA CITTA'

Severo controllore dei telefoni il falso dipendente della Teti

Alcuni agenti del Commissariato di P.S. Campo Marzio procedevano ieri all'arresto di tale Luigi Sansoli, sorpreso in flagrante mentre tentava una truffa ai danni di un utente della TETI. Il Commissariato aveva iniziato indagini in seguito alla denuncia di varie persone, le quali lamentavano di essere state truffate da un individuo che, presentandosi quale dipendente della TETI, si introduceva nelle loro abitazioni e, dopo aver effettuato una «verifica» — al termine della quale inevitabilmente rilevava ipotetiche infrazioni — multava gli ignari utenti, intascando così notevoli somme. Presi alla sprovvista gli utenti pagavano, ma in seguito, capendo di non aver commesso alcuna infrazione, si recavano a protestare presso la direzione della TETI e ben presto tutta la storia veniva a galla.

In seguito a tale incidente la TETI ha diramato alla stampa un comunicato con il quale avverte il pubblico che il personale incaricato dalla Società è munito di tessera di riconoscimento con fotografia e timbro di convalida, e informa, inoltre, che nessun suo funzionario può elevare contravvenzioni di sorta nè riscuotere somme in danaro.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DOMANI ALLE 19: Segretari delle Sez. e P. Parione: Organizzativi in Federazione 17 e Ostiense. Responsabili di Massa alle 19 in Federazione.

RIUNIONI. FERROVIERI di Settore alle 18 domani in Federazione.

SERVIZIO D'ORDINE: Bonpane, di Settore domani ore 19,00 in Fed.

TETI: I comp. del Comit. federativo, Commissi. e C. D. Sind. martedì alle 18 in Fed.

STATALI: Cellula Manifattura. Dirm. Monopoli, PP. N. Centro sperimentale PP.RR., ispettorato PP.TT. martedì ore 17 alla Sez. Trastevere.

AMMINISTRATIVI delle sez. alle ore 18,30 domani nelle cell. dei rispettivi settori.

RIUNIONI CELLE GRANDI A CONVEGNO: Lunedì alle 19,30, nel salone della Federazione avrà luogo il convegno dei compagni Segretari del Corsi Generali per analizzare i primi risultati ottenuti con i corsi di massa nelle cellule. Il Convegno sarà aperto da una relazione del comp. Franco Ferri. I compagni Segretari sono pregati di non mancare.

AVANTI PER LE 800.000 ENTRO IL 19 LUGLIO!

Seicentomila firme per un patto di pace

Nuove delegazioni dai parroci - I comizi e gli "Incontri delle ragazze" di oggi

A seguito dell'impegno preso dai Comitati di raggiungere per il 19 luglio 800 mila firme in calce all'Appello di Berlino, i Comitati rionali, aziendali e le giunte giovanili hanno incrementato la loro attività, raggiungendo oggi le 600 mila firme.

Fervore d'iniziative, uscita in massa delle donne nei mercati e nelle piazze, dei giovani, dei lavoratori caratterizzano l'attività di questa settimana.

Delegazioni di donne continuano a recarsi dal parroci per chiedere, a nome dei cittadini del rione, la loro adesione all'appello di Berlino. Ieri un'altra delegazione formatasi durante una discussione sulla pace sorta spontaneamente in Via dei Giubbonari, si è recata dal Parroco di San Lorenzo in Damaso consegnandogli tremila firme raccolte nel rione, mentre a Pietralata sono state portate cinquemila firme al Parroco di S. Michele, il quale si è dichiarato a favore della pace ma si è astenuto dall'apporre la sua firma all'appello, non avendo ordini in proposito dai suoi superiori.

Oggi si inaugura a Torpignattara la giornata della Pace, che si chiuderà stasera con un grande comizio in piazza dove parlerà il senatore Berlinguer. Il quartiere Italia vedrà un'uscita in massa dei giovani e delle donne per la raccolta delle firme, mentre alla Garbatella si aprirà la settimana della Pace.

Oggi si svolgeranno inoltre le seguenti manifestazioni: ore 10 presso l'ANPI in Via Savoia 13 (prof. Mazzoni); al Tufello (prof. Macchia); Trastevere Cinema Esperia (on. Smith); Casalbertone (dott. Lusena); ore 10,30 a Tiburtino (dott. Marchioro); ore 19,30 a Torpignattara (sen. Berlinguer).

Nella giornata odierna, infine, avranno luogo gli «Incontri delle Ragazze» in alcuni quartieri. Il «Giardino de Noantri» ospiterà la grande manifestazione delle ragazze di Trastevere. Saranno presentati alle intervenute i risultati del lavoro delle giovani trasteverine per la raccolta di firme all'appello di Berlino con la premiazione delle migliori raccoglitrici e l'inaugurazione della bandiera iridata della Pace. L'ora del dilettante e il ballo allieteranno la serata.

A Trionfale, nei locali del Circolo Culturale di Via Caracciolo, si incontreranno le ragazze del popolare quartiere. Anche qui saranno premiate le ragazze che si sono distinte per la raccolta di firme per un Incontro dei Cinque Grandi. Liliana Panzarani parlerà sui problemi delle ragazze nel lavoro, nella cultura e nello sport. Ci sarà la proiezione di un film e il ballo.

A Centocelle, il centro dell'Incontro sarà una grande mostra dei lavori alla quale concorrono numerose ragazze del quartiere. Sarà premiato il migliore modello e inaugurata una bandiera iridata, ricamata da tutte le partecipanti alla mostra.

A S. Lorenzo l'incontro si svolgerà nei locali dell'ANPI in via dei Sabelli. La filodrammatica delle ragazze dell'UDI rappresenterà «Processo ai giornali a fumetti».

Le ragazze di Prenestino e di Tuscolano partiranno con pullman adornati di fiori e di bandiere della Pace alla volta di Grottaferrata. Qui avrà luogo l'Incontro tra le ragazze di Roma e quelle della Provincia. Ci saranno inaugurazioni e scambi di bandiere della pace, balletti recite e cori.

In ogni incontro saranno elette delegazioni di ragazze incaricate di portare doni e messaggi di saluto all'incontro nazionale che avrà luogo tra una settimana nella nostra città.

Tutti uniti nella C.G.I.L. i lavoratori del settore edile

Una nuova dimostrazione dello spirito profondamente unitario che anima i lavoratori edili e del loro attaccamento alla Confederazione Generale del Lavoro, si è avuta in questi giorni, in occasione della nomina delle C.I. nei cantieri della Cooperativa Romana (Tuscolano), Nebbiosi (villaggio dei cronisti), e Garbarino-Sciaccaluga al Foro Italico.

In tutti e tre i cantieri, i candidati del Sindacato Unitario Edili (lista *Unità Sindacale*) hanno raccolto la totalità dei voti. Bene; viva l'unità della classe operaia!

BAGNANTI ATTENZIONE!

Niente salvataggi oggi a Ostia-Lido

L'intransigenza padronale ha costretto il personale allo sciopero

I marinai di salvataggio di Ostia Lido sono stati costretti dalla ostinata intransigenza dei datori di lavoro proprietari degli stabilimenti, a dichiarare per oggi lo sciopero di ventiquattr'ore.

I datori di lavoro avevano interrotto le trattative venerdì sera senza alcuna giustificazione. I rappresentanti dei lavoratori, anche nella tarda sera di ieri, hanno tentato di riallacciare le trattative con il presidente dell'associazione padronale, ma questi ha dichiarato di essersi dimesso da tale carica.

Secondo le disposizioni di legge, perciò, oggi gli stabilimenti balneari dovrebbero rimanere chiusi, ma i proprietari preferiranno aprirli lasciando ai bagnanti la responsabilità di ogni incidente. E la Polizia, naturalmente, chiuderà un occhio.

Partenza di bambini per le colonie INCA

Domani alle 6,30 partirà dalla Stazione Termini un primo gruppo di 110 bambini per la colonia INCA di Riccione.

E questa la prima colonia che il centro Assistenza alla Infanzia dell'INCA di Roma inaugura quest'anno, alla quale seguirà l'apertura di altre colonie temporanee ad Ostia, Piglio, Lanuvio e Palombara Sabina. Sempre nella prima quindicina del presente mese saranno aperte anche due colonie diurne a Roma e 6 in Provincia.

Domani, alle 18,30 si terrà alla Sez. Colonna una riunione comune degli agit-prop e dei responsabili «Amici de l'Unità» di tutte le sezioni. O. d. G.: Sviluppo della campagna per un incontro dei cinque grandi». Nessuno deve mancare.

Quasi un milione di danni in un incendio al Jovinelli

Fortunatamente solo molto panico e pochi contusi fra il pubblico - Fiamme in una tenuta

Gli spettatori del cinema teatro Ambra Jovinelli che ieri sera si erano recati a teatro per passare due ore di meritato svago alla fine della settimana hanno trovato un quarto d'ora di violente emozioni per via di un evento imprevisto che solo per la prontezza di spirito di alcuni coraggiosi non ha assunto le proporzioni di una tragedia. Un violento incendio si è infatti sviluppato nella cabina di proiezione, propagandosi rapidamente al materiale infiammabile quivi depositato, ed esplodendo con lunghe lingue di fiamma nella sala gremita di spettatori. Erano circa le 22,30, e si stava proiettando il film «Non voglio perderti», quando, all'improvviso, per un guasto meccanico, la pellicola che stava girando al proiettore, forse per una imperfezione dell'apparato incominciava a forzare contro i rullini di guida, provocando un attrito che riscaldava in pochi minuti il nastro di celluloide fino ad incendiarlo.

Immediatamente le fiamme provocate dalla prima scintilla si propagavano con violenza impressionante, investendo il proiettore, e facendo esplodere con due colpi sordi le due scatole portabobine, con lancio di materia infiammata in tutti gli angoli della cabina dove altro materiale cinematografico era custodito.

Il pubblico della galleria che è sita proprio sotto la cabine di proiezione, si rendeva immediatamente conto del disastro, e, mentre i più vicini al fuoco cercavano di guadagnare l'uscita, il tambusto e le grida di terrore generavano tra gli spettatori una ondata di panico.

Per fortuna, molto spavento, ma nessun ferito grave. Quattro o cinque contusi. I danni ammontano a 800.000 lire.

Un violento incendio si è verificato ieri sera verso le ore 20,15 al 24esimo chilometro della via Portuense, nella tenuta Di Porto. Cento quintali di paglia depositati nelle vicinanze di alcuni casolari in attesa di essere sistemati in fienile, prendevano improvvisamente fuoco per cause imprecisate.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI' alle 19 i segretari a Piazza Lentulo, organizzativi a Campitelli, agit-prop a Ponte Parione. Le risposte delle sez ragazze alle 18 e alle 20 a Ponte Parione.

I SEGRETARI delle sez. che non hanno ritirato la stampa, manifesto, nella giornata di domani, un compagno in Fed. per ritirarla.

AMICI DE «L'UNITA'»

I RESPONSABILI di Sez. domani alle 19 alla Sez. Colonna.

COMM. FEMMINILE: Martedì riunione di Sez. presso l'UDI, propaganda alle 17.

PARTIGIANI PACE

I COMITATI RIONALI, aziendali e le giunte giovanili domani presso via Palestro 68 alle 19. Presiederà il Prof. Carlo Salinari.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Ore 8, 13, 14, 20, 23,10: Giornali radio — 10,05: Pag. pianistiche — 11,30: Mus. operettistica — 12: Canzoni — 12,30: Mus. leggera — 13,10: Giro di Francia — 13,20: Mus. rich. — 14,10: Giro di Francia — 14,15: Orch. Fragna M 14,40: Pianista W. Giesking — 15: Orch. Donadio — 15,30: Orch. Ferrari — 16: Mus. brill. — 16,30: Orch. Ferrari — 17: Arrivo del Giro di Francia — 18: Ballo — 18,40: Orch. Angelini — 19,10: Sport — 19,30: Mus. rich. — 20,50: «Giringiro» — 22: Orch. Petralia — 22,40: Sport — 23,30: Quartetto Mocambo.

RETE ROSSA — Ore 13,20: Orchestra Petralia — 14: Mus. rich. — 14,40: Solisti celebri — 17: Concerto diretto da Wolf-Ferrari — 18,30: Arrivo del Giro di Francia — 19,30: «Il torero», impressioni musicali — 19: Orch. Kostelanetz — 19,50: Mus. rich. — 20,50: Notiz. sport — 21,05: «Ifigenia in Tauride».

TERZO PROGRAMMA — Ore 22,15 P. I. Ciaikovsky: Sinfonia n. 6.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi 8 luglio domenica (189-176): S. Elisabetta, il sole sorge alle 4,33 e tramonta alle 20,12.

— Bollettino demografico: Nati: maschi 37, femmine 24; nati morti 3; morti: maschi 21, femmine 16; matrimoni 62.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 17-29,4. Si prevede cielo sereno e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «La giovane guardia» allo Splendore — «Miracolo a Milano» al Rubino — «Napoli millenaria» all'Arena Montereggio — «La voce nella tempesta» all'Aquila — «L'amante indiana» al Del Vascello — «Il brigante Musolino» all'Italia.

Smarrimento

— L'autista di piazza Giuseppe Parri, abitante in viale Regina Margherita 96, ha smarrito ieri a piazza del Popolo, presso il caffè Rosati, una portafoglio contenente la patente di 2 grado e 6000 lire. Chi l'ha ritrovato è pregato di consegnare almeno la patente, senza la quale il Parri non può lavorare.

Nome d'argento

I compagni Nello e Giulio Parcelli, della Sezione Prenestino, hanno festeggiato le loro nozze d'argento. Auguri vivissimi.

Farmacie aperte oggi

III TURNO — Flaminio: v. Pinciana 26 Prati Trionfale: v. A. Bogio 38; v. Germanico 37; v. delle Cialdone 24; v. Cavour 50; v. G. Belli 196. Borgo, Aurelio: v. Cavallaccione 66. Trevi, Campo Marzio, Colonna: v. del Corso 263; p.za di Spagna 64; S. Silvestro 73. Sant'Eustachio: v. Portoghesi 6. Regola, Campitelli, Colosseo: Largo Arenula 96; Isola Tiberina 40. Corso Vitt. Em. n. 179; Corso Vitt. Em. 243 Trastevere 7: v.le di Trastevere 80; Monti: v. Depretis 76; Pirelli, v. Nazionale 160 Esquilino: v. Carlo Alberto 32; v. Em. Filiberto, 126; v. Principe Eugenio 54; p.za Manfredo Fanti 109; v. Merulana 206. Salustiano, Centro Prenest. Ludovisi: via XX Settembre 28; v. Goito 13; v. Sistina 29. v. Piemonte 70; v. Marsala 10 Salario Nomentano: v.le Regina Margherita n. 63; Corso d'Italia 100; p.za Crati 27; v. G. Peani 18; Villa S. Filippo: Corso Trieste 78; p.za Lecce 18; Corso Trieste 38; v.le XXI Aprile 40. Colle: v. Collamatina 11 Tuscolo: v.a Lorenzo Ghiberti 31-32; v. Gallonio 38. v.le Avellino 78. Tiburtino v. Veleci 99 Tuscolano, Appio, Latino: v. Orvieto 30; v. Appia Nuova 200. v. Acaia 47; v. Ovidio 1. Prenestino, Labicano: v. del Pigneto n. 77. Tuscolano: v. Torpignattara 47; v. Aquila 27 Ponte Milvio: v.le Angelico 79; v. L. Settembrini 33. Montesacro: Corso Scipione 23; v.le Jonio 2. Gianicolense: v. A. Pecorio 19 Garbatella: v. A. Mastagli Strozzi 7-9. Lido di Roma: v. Pinzia.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Domani alle 19,30 ass. nella Sezione del Prenestino.

Le Responsabili delle Commissioni Femminili dei settori industria Pubblico Impiego, Commercio sono convocate lunedì alle 18 presso la Camera del Lavoro.

POLIGRAFICI E CARTAI: Oggi ore 19 al Cinema Esperia (Viale Trastevere) ass. straord. della categoria.

OGGI ore 17 e 21,30

ZOO CIRCUS

Prenotazioni: ARPA - CIT e CIRCO

...AL MARE, AI MONTI ...SI, MA CON LE CONFEZIONI ESTIVE CICA E' UN'ALTRA COSA!... ABITI - GIACCHE - PANTALONI IN POPELIN LEGGERISSIMO Via Stamperia (Tritone) Via Piave, 63-65 (P. Fiume) Via Cola di Rienzo dal 61 al 67

OGGI DALLE ORE 10 allo SPLENDORE

La Giovane Guardia

dal romanzo omonimo di A. Fadeev

RADIO A TUTTI in 24 RATE SENZA CAMBIALI

£ 23.500 £ 29.500 £ 34.800 £ 42.000 £ 49.500 £ 97.500 £ 46.000 £ 78.500

GARANZIA ASSOLUTA VALVOLE COMPRESE

RADIOTERZONI SCEGLIE PER VOI FRA LE MIGLIORI MARCHE SOLO COSE BELLE E DI SICURA LUNGA DURATA

TERZONI VIA MILANO, 7

Cinodromo Rondinella

Domani sera, alle ore 20.45, Riunione Corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNZI SANITARI

VENEREE - IMPOTENZA STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO EMORROIDI - GINECOLOGIA 8 CORSO ALBERTO (Sez. S.A.R.)

DOTTOR ALFREDO STROM VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi. Piaghe. Idrocele. Ernie Cura indolore e senza operazione CORSO UMBERTO, 504 (presso Piazza del Popolo) Telef. 61-629 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

Dr. P. MONACO Sp.sta Cure indolori rapide radicali EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza V. Salaria, 72 - Ore 8-12 Fest. 9-12 - Tel. 862-869 (P. FIUME)

DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 36-501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

SESSUOLOGIA Studio Medico - Dr. Sequard a. Specializzato esclusivamente per disturbi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni od anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-12, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE Piazza Indipendenza, 8 (Stazione)

Dott. CATALDO GELSO Spec. VENEREE - PELLE Distunzioni sessuali NAPOLI — Via Pignasecca, 61 Orario: 8-10 - 17-20

SPIC IL TERRORE DEGLI INSETTI FLACONE NERO